



**Regione
Lombardia**

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA
INTERVENTI PER LA FILIERA FORMATIVA

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
lavoro@pec.regione.lombardia.it

Protocollo E1.2023.0255807 del 21/06/2023

ANCI LOMBARDIA
Via Rovello, 2
20121 MILANO (MI)
Email: info@pec.anci.lombardia.it

Oggetto: Inclusione scolastica studenti con disabilità secondo ciclo - Circolare esplicativa della DGR 312/2023

Facendo seguito all'approvazione della DGR n. 312/2023 relativa all'aggiornamento delle linee guida per i servizi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità del secondo ciclo e alla richiesta di chiarimenti su alcuni passaggi della stessa, in allegato si trasmette una Circolare esplicativa utile all'applicazione del provvedimento da parte dei Comuni.

Si invita ANCI LOMBARDIA a volerne dare la massima diffusione a tutti i Comuni mediante invio e pubblicazione sul sito.

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE

VALERIA MARZIALI

Allegati:

File Circolare esplicativa DGR 312-2023.pdf

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. Il documento originale è firmato digitalmente e conservato presso l'Ente.

Referente per l'istruttoria della pratica: VALERIA MARZIALI Tel. 02/6765.2080

CIRCOLARE ESPLICATIVA DEI CONTENUTI DELLA DGR N. XII/312 DEL 15/05/2023 RELATIVA ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI DISABILI DEL SECONDO CICLO

Con riferimento alla DGR n. XII/312 del 15/05/2023, che è stata pubblicata sul BURL il 22/05/2023 e che ha approvato le nuove Linee Guida per i servizi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità del secondo ciclo di studi (istruzione secondaria di secondo grado e percorsi di Istruzione e Formazione professionale), e a seguito di alcune richieste di chiarimento pervenute dai Comuni, si forniscono gli elementi utili all'attuazione del provvedimento.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Fermo restando il possesso dei requisiti indicati nella Delibera (paragrafo 5.1 "Destinatari") per i soggetti destinatari del servizio, a decorrere dall'Anno scolastico e formativo 2023/2024 tutti i Comuni che aderiranno al bando regionale riceveranno un contributo di € 0,75 al chilometro per due viaggi giornalieri (andata e ritorno) e per ogni giorno di frequenza di ciascuno studente con disabilità.

SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE PERSONALE

1. Campo di applicazione

Le Linee guida regionali in materia di assistenza sono **prescrittive** per ciò che riguarda l'organizzazione del servizio a favore degli studenti con disabilità del **secondo ciclo**. Ciò significa che i Comuni devono prendere i contenuti della DGR 312/2023 come riferimento delle proprie procedure, in modo che il servizio di assistenza oggetto di affidamento sia reso secondo quanto previsto dal provvedimento regionale in termini di prestazione professionale dell'assistente e di titoli di studio richiesti (paragrafo 6.1 "Caratteristiche del servizio").

Come noto, Regione Lombardia non ha competenza in materia di servizi di inclusione scolastica a favore degli studenti del primo ciclo (dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado), che è assegnata ai Comuni. Di conseguenza, l'Amministrazione regionale non può disciplinare questo ambito di intervento. Resta tuttavia inteso che i Comuni possono autonomamente utilizzare le Linee guida regionali come modello indicativo ma non vincolante per il primo ciclo.

2. Decorrenza delle prescrizioni

Come indicato dalla DGR, le Linee guida trovano applicazione dall'Anno scolastico e formativo 2023/2024. Tuttavia, in ragione del fatto che queste sono state adottate mentre i contratti di molti Comuni sono ancora in essere, i contenuti della DGR relativi alla prestazione professionale dell'assistente e ai titoli di studio (paragrafo 6.1 "Caratteristiche del servizio") dovranno essere applicati **solo alle procedure di gara o di accreditamento pubblicate successivamente alla pubblicazione della Delibera sul BURL (22/05/2023)**. In questo modo, i contratti in vigore al momento dell'adozione del provvedimento, che sono stati elaborati sulla base delle precedenti Linee guida del 2017, possono continuare a produrre effetti senza subire modifiche.

Al contrario, tutti i Comuni che faranno istanza di contributo a valere sul bando a partire dall'Anno scolastico e formativo 2023/2024 beneficeranno del **contributo orario pari a € 23,00, indipendentemente dalla data di sottoscrizione del contratto** con l'operatore economico selezionato ad esito della procedura pubblica. Questo in ragione del fatto che la Giunta regionale ha stabilito di elevare il contributo orario ai Comuni per fare fronte non solo all'aggiornamento del profilo dell'assistente, accompagnato dalla definizione di nuove attività e funzioni oltreché del titolo di studio, ma anche al fabbisogno crescente della spesa dei Comuni.

Quanto indicato sopra determina la presenza di un **periodo transitorio** relativo all'applicazione delle Linee guida: queste entreranno a completo regime solo dopo che tutti i Comuni avranno avviato e concluso procedure di aggiudicazione del servizio seguendo le prescrizioni della DGR in termini di consistenza della prestazione lavorativa e di fisionomia di chi la deve svolgere (titolo di studio).

3. Nuove procedure di gara

Il paragrafo 6.4 delle Linee guida stabiliscono che *"I Comuni sono tenuti a corrispondere ai soggetti economici selezionati un importo orario non inferiore a € 23,00, che equivale al contributo orario riconosciuto da Regione Lombardia ai Comuni"*.

A seguito di alcune richieste di chiarimento pervenute, si precisa che il contributo regionale è rivolto al sostegno del servizio di assistenza all'autonomia e comunicazione personale inteso in senso lato, vale a dire comprensivo di tutte le attività da questo interessate: non solo le ore di assistenza erogate agli studenti con disabilità, ma anche le attività accessorie, collaterali e di ausilio a che il servizio sia reso, come ad esempio i materiali necessari agli assistenti all'espletamento della loro funzione, l'attività di coordinamento, quella di gestione del servizio, le attività di raccordo degli assistenti con le istituzioni scolastiche e formative, gli Enti locali e il Terzo settore. Questo implica necessariamente la previsione di un **servizio composto da più elementi**, che possono essere oggetto di valutazione tecnica ed economica.

Per le nuove procedure che saranno bandite dopo la cessazione dei contratti in corso resta salva l'autonomia dei Comuni nella scelta della modalità di selezione del soggetto erogatore, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo si rammentano la procedura di evidenza pubblica, la procedura di accreditamento oppure l'assegnazione del contributo alle scuole richiedenti. Ad ogni modo, si ribadisce che **il soggetto finale che eroga il servizio deve rispettare i requisiti indicati dalle Linee guida** in termini di prestazione professionale e dei titoli di studio richiesti (paragrafo 6.1 "Caratteristiche del servizio").